

Per quanto riguarda le nuove adozioni, *Nella Casa del Padre Mio* propone "adozioni di progetto", ovvero rivolte all'intera attività dell'Associazione in Ghana e non individuali, cioè di un solo bambino. In questo modo nessun bambino correrà il rischio di restare escluso.

Adottare il progetto *Nella Casa del Padre Mio* vuol dire adottare i più di 10.000 bambini seguiti presso la sede e in tutti gli asili di Missione cercando di garantire loro la possibilità di mangiare, studiare e fare scelte costruttive per il futuro.

Da un punto di vista affettivo, invece, è possibile cominciare un cammino di particolare conoscenza di un singolo bambino.

Come aiutarci

Puoi sostenere i progetti realizzati da *Nella Casa del Padre Mio* con una somma qualunque. Per "adottare a distanza" i nostri bambini ti chiediamo invece 260€ all'anno dilazionati in qualunque modo con il proposito di mantenere l'impegno per almeno 3 anni.

Puoi dare il tuo contributo in una o più volte l'anno ricordando che

l'Associazione non ti invierà promemoria.

Per effettuare le donazioni puoi utilizzare il c/c postale n. 32982167 intestato a:

Nella Casa del Padre Mio onlus (CF 92042310133) - via al Torrente, 2 - 23823 Colico (LC) o il c/c bancario (cod. IBAN) **IT59H0623052140000015035848**

c/o Credit Agricole filiale di Delebio

Qualunque sarà il tuo sostegno ti invieremo il materiale informativo.

Notizie flash da Abor e non solo

Nel mese di aprile abbiamo avuto la visita di due delegati di AIRO, un'associazione italiana che si occupa di oculistica e che da tempo è legata al Comboni Centre di Sogakope. Speriamo che questo sia solo un primo capitolo di una lunga collaborazione.

Il 28 aprile scorso abbiamo accolto Nora, una bimba di poche settimane trovata abbandonata. Dopo averla affidata all'Akatsi District Hospital dal 14 al 27 di aprile, i servizi sociali l'hanno poi accompagnata ad IMFH nella speranza di trovare una famiglia che la possa accogliere.

Il giorno successivo, il 29 aprile, abbiamo avuto per la seconda volta la gioia di ricevere l'ambasciatrice italiana in Ghana. Sua eccellenza Daniela d'Orlandi è passata per una breve visita mentre era diretta al Comboni Centre di Sogakope.

Per la prima volta IMFH si è impegnata nella lavorazione della manioca ricavandone della farina (GARI in lingua locale). In questo modo si ottiene del cibo molto più facile da conservare. L'operazione ha coinvolto alcune lavoratrici e dei lavoratori della zona a nord della missione e ha portato alla produzione di oltre 4 tonnellate di farina.

Continuano i lavori al Bagno di Salute, i bagni attrezzati per persone diversamente abili. Dopo aver ampliato le fosse biologiche e completato la struttura ci si sta concentrando sugli impianti idraulico ed elettrico.

Sono cominciati i lavori per l'ampliamento delle residenze dei collegiali. L'area identificata è quella tra l'asilo dei più piccini e il dormitorio dei ragazzi ospiti del villaggio dei bambini. Abbiamo destinato il 5 per mille dell'anno scorso, ma manca ancora più della metà del necessario.

Con l'acquisizione del Credito Valtellinese da parte di Credè Agricolè, ci è stato cambiato l'IBAN che trovate nel trafiletto qui a lato. Nessun problema per le donazioni già inviate fino ad ora: la banca ci ha garantito il funzionamento dell'IBAN vecchio per un buon periodo, ma è meglio cominciare ad usare quello nuovo. Con l'anno scorso abbiamo cominciato a registrare le donazioni all'agenzia delle entrate per quanti nel tempo ci hanno notificato il codice fiscale. In questo modo si dovranno trovare le donazioni nei modelli precompilati. Chi volesse dedurre le donazioni ci deve far avere il codice fiscale e indicare il nominativo di chi deve avere la detrazione (uno o più degli intestatari del conto da cui parte il bonifico) per le donazioni ricevute via banca, posta o paypal.

Chi siamo

"In My Father's House - Nella Casa del Padre Mio" OdV onlus è un'associazione senza scopo di lucro che si impegna nel sostegno dell'opera di "In My Father's House" ong in Ghana. Le due associazioni sono state fondate contestualmente nel 2002 per dare seguito alle opere di promozione umana portate avanti fino a quell'epoca dai missionari comboniani che, in quella data, consegnavano la missione alla diocesi locale.

Come contattarci

Sede Legale:
via Al Torrente, 2 - 23823 Colico (LC)
Tel. +39 0341 941111

info@casapadremio.org
www.casapadremio.org

Cambio dati personali

Ti ricordiamo di comunicarci tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Facebook

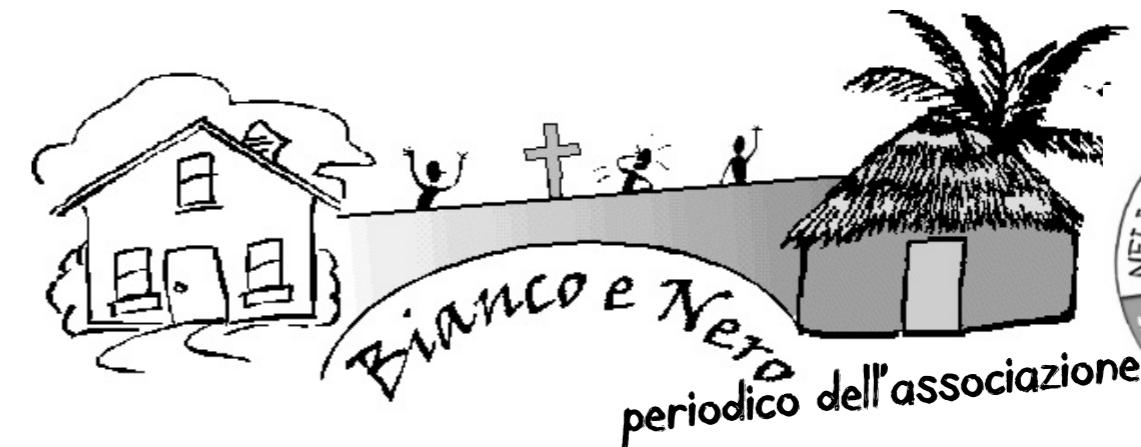
Pagina "Nella Casa del Padre Mio - onlus". Clicca "Mi Piace" per avere nostre notizie.

Gruppo Whatsapp

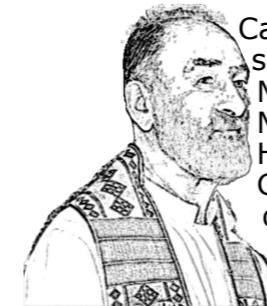
Il nostro gruppo whatsapp è il modo migliore per restare in contatto con la nostra realtà e i nostri progetti.

Link: <https://chat.whatsapp.com/JDfJ1ZiiVva6dxbc9dAQR2>

Per informazioni sul trattamento dei dati personali, non esitate a contattarci



I nostri primi 20 anni: un'occasione per guardare avanti!



Carissimi sostenitori della Missione di IN MY FATHER'S HOUSE. Con Gioia e Gratitudine dall'Africa vi raggiungo portandovi la gioia e la gratitudine che sgorgano dalla Santa Pasqua di Cristo RISORTO che stiamo celebrando in questo Periodo Pasquale. È dal Risorto che parte la nostra Chiamata e la nostra Missione, da LUI siamo chiamati alla collaborazione alla sua opera, con LUI percorriamo il Cammino missionario.

Il 5 giugno l'associazione "Nella Casa del Padre Mio" in Italia compie vent'anni e penso non ci sia modo migliore di festeggiare questo traguardo se non dando seguito alla CONTINUITÀ della nostra testimonianza di BUONA NOVELLA attraverso questo VILLAGGIO DEI BAMBINI, il Programma SCUOLE, i Programmi di INTERVENTO ed il VOLONTARIATO.

In particolare in quest'anno per il VILLAGGIO DEI BAMBINI prevediamo ancora una crescita del numero di Residenti, Collegiali e Studenti Giornalieri per cui stiamo prevedendo nuove strutture, nuova mobilia e nuovo personale. Anche la Fisioterapia sta avendo un nuovo impulso con nuovi programmi e strutture (Bagno di Salute).

Per quanto riguarda le SCUOLE della MISSIONE, fortunatamente l'anno scorso molte sono state assorbite dal programma governativo (Ghana Education Service), ma una trentina continuano a dipendere ancora parzialmente o totalmente da noi. Stiamo migliorando le Scuole Tettoie intervenendo con strutture più stabili e protette anche se questo comporta una spesa maggiore. Abbiamo cominciato con questo nuovo tipo di costruzioni nei villaggi di ADANU, KREPO, DZAVE e XEKPOE; stiamo costruendo mentre vi scrivo ad AKUTA e speriamo di allargare presto questo tipo di intervento in altri 6 villaggi. Il Training Center di BAKPA AVEDO è una Scuola Professionale di



arti e mestieri, una sorta di avviamento al lavoro, che il Vescovo ha inaugurato lo scorso 10 aprile.

Con i Programmi di INTERVENTO stiamo affrontando un numero crescente di richieste soprattutto per bambini poveri, studenti "necessitosi" a tutti i livelli, ammalati anche gravi e anziani trascurati e denutriti. Anche in questa scelta riconosciamo il ruolo importante della IMFH e lo assumiamo pienamente per una testimonianza autentica. Altra nota positiva riguarda i VOLONTARI. Finalmente dopo il periodo di pandemia hanno ripreso a scendere già ad ottobre 2021 con YOUCANYOLE, a novembre con LUCA & ADELIA Cheda con il progetto dentistico, a marzo 2022 ancora con YOUCANYOLE ed in aprile, per la prima volta, con VALERIO ORFEO e MARI-LISA tecnici oculisti dell'associazione AIRO che da tempo sostiene il Comboni Centre di Sogakope.

Sempre grazie all'attenuarsi della pandemia dovrei poter rientrare in Italia quest'estate per i soliti controlli medici e spero di poter visitare molti di voi nelle vostre comunità e rinnovare i contatti e pregare anche un po' insieme.

Vi salutano con me tutti i bambini ed i preziosi collaboratori di questa nostra bellissima Missione.

Vi sono e vi siamo estremamente grati.

Padre Peppino

Quando l'Acqua potabile è un lusso

a cura della dott.sa

Marisa Folch Ferrer*

Youcanyole è una realtà spagnola che si occupa di interventi a carattere medico in Africa e che collabora con In My Father's House dal 2015 organizzando delle missioni con medici sul campo. Già dalle prime missioni in Ghana Youcanyolé si è resa conto che un bisogno concreto della popolazione in cui si poteva intervenire era legato alla mancanza di acqua potabile. Questa situazione si traduce in un'alta incidenza di problemi intestinali dovuti a parassiti. Ora, se è vero che questi problemi affliggono tutta la popolazione, è anche evidente che chi ne soffre gli effetti maggiori sono i bambini. Questi parassiti, infatti, spesso alterano lo sviluppo fisico e cognitivo dei piccini che rischiano di avere tutta la vita condizionata. Vista la situazione, Youcanyolé e IMFH hanno pianificato un programma di "devermizzazione" rivolto ai bambini di alcune delle scuole in cui IMFH ha o ha avuto un ruolo diretto

nella loro costituzione e gestione. Dal 2016 sono cominciate queste missioni in cui ogni bimbo viene sottoposto ad un trattamento 2 volte l'anno: sono i volontari dell'organizzazione spagnola che periodicamente si recano sul posto per provvedere personalmente al necessario. I volontari arrivano in Ghana con materiali e risorse raccolte in Spagna che, con la collaborazione di IMFH, completano con quanto si può trovare in loco. In ogni missione vengono trattati dai 3 ai 4 mila bambini anche dipendentemente dalle condizioni delle strade che non sempre rendono facili gli spostamenti nei villaggi remoti. Ogni volta, infatti, la situazione è un po' diversa e si incontrano imprevisti che, da un certo punto di vista, sono anche il bello dell'esperienza. Con



l'andare degli anni, oltre al trattamento vero e proprio abbiamo anche cercato di aggiungere dei momenti di formazione sul modo di

trattare i cibi e sulle regole di igiene. In questo modo si cerca di limitare le contaminazioni a prescindere dalla cura, che arriva sempre quando l'organismo è potenzialmente già stato infettato. Questi sono i momenti più belli per noi perché ci consentono di entrare seppur minimamente in contatto con i bambini delle varie scuole.

Dopo aver dovuto interrompere queste missioni nel corso del 2020 per cause di forze maggiori, abbiamo potuto ricominciarle già a novembre dello scorso anno. Abbiamo poi riproposto il tutto a marzo del 2022 con un nutrito gruppo di volontari tra cui anche alcuni giovani: siamo partiti in 10 e abbiamo potuto trattare circa 3.500 studenti.

Durante quest'ultima missione abbiamo avuto modo di incontrare anche mons. SRAHA che è l'ammini-

stratore diocesano per la salute. A questo ufficio di curia compete il coordinamento di tutti gli interventi medici svolti da enti cattolici sul territorio. Anche la diocesi ha dimostrato interesse per il nostro operato e tutti noi speriamo di poter ancora dare continuità a questo progetto che ci permette di visitare con continuità un territorio che abbiamo imparato ad amare.

* Socia di Youcanyolé, già più volte in Ghana

Un quaderno di emozioni per i nostri 20 anni

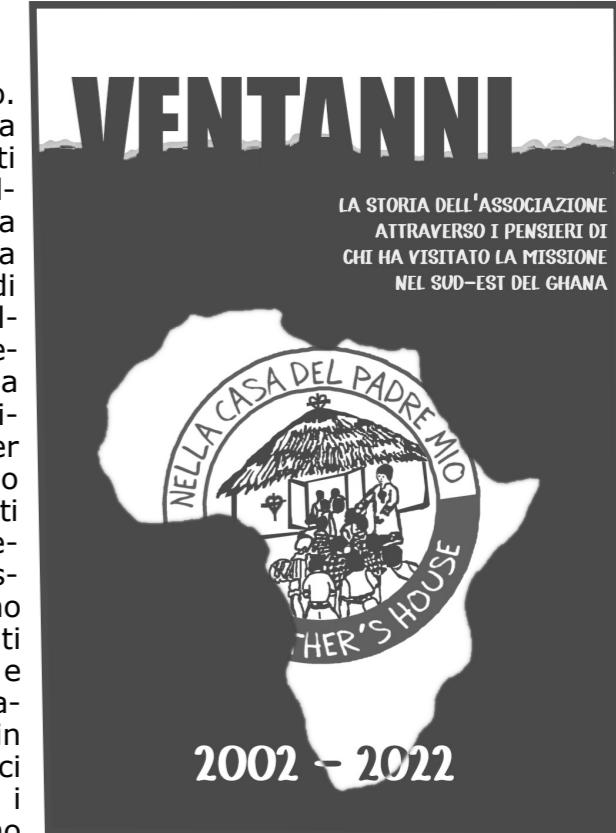
di **Davide Bonfanti***

impaurite dall'aereo. La cosa che più ha accomunato tutti sono gli occhi sfavillanti al rientro, la voglia di tornare, la consapevolezza di aver vissuto qualcosa di unico, un'esperienza che nella vita segna un prima e un dopo. Per questo ci siamo sempre impegnati ad organizzare questi viaggi missionari che sono stati così importanti per ognuno di noi e che speriamo possano esserlo anche in futuro. Se ci mettessimo a fare i conti di quanti sono stati in Ghana in

questi vent'anni, probabilmente non saremmo nemmeno in grado di fare una lista esaustiva; sicuramente perché non siamo troppo ordinati, ma vogliamo anche pensare che sia perché abbiamo seguito l'onda della missione senza troppo interessarci di doverne render conto a noi o ad altri.

Abbiamo però anche voluto sottolineare questo momento raccogliendo in un quadernetto alcune delle risonanze di quanti sono stati in missione in questi anni (e anche prima). Ci è parso questo un modo suggestivo di rivivere questo tempo passato, di ricordare le avventure vissute e quanti in questi anni ci hanno lasciato per dare il testimone ad altri. La storia di questa realtà è un intreccio di vite che si incrociano e di esperienze che, speriamo, abbiano in qualche modo cambiato la vita di chi le ha vissute. In questi anni abbiamo visto viaggiatori solitari, gruppi di persone accomunate solo dalla voglia di missione e conosciutisi all'aeroporto o quasi e solidi gruppi determinati al raggiungimento di un obiettivo solidale.

Crediamo che sia importante non tanto o non solo il percorso fatto fin qui quanto mettere le basi per quello che ci resta da compiere, come singoli e come piccola comunità. Tante cose sono cambiate in questi anni e tante cambieranno di qui in avanti, quello che non deve cambiare è la nostra volontà



di saper leggere i tempi che cambiano trovando vie sempre nuove perché anche nel sud-est del Ghana la gente possa avere un modo concreto per conoscere quel Gesù che noi abbiamo sfiorato e che dà un senso alla nostra vita.

* Presidente dell'associazione

Editore

ASSOCIAZIONE "IN MY FATHER'S HOUSE - NELLA CASA DEL PADRE MIO" OdV
via Al Torrente, 2
23823 Colico (LC)

Direttore Responsabile
PEDRAGLIO ALESSANDRA

Stampato presso
GRAFICHE RIGA S.R.L.
VIA REPUBBLICA, 9
ANNONE DI BRIANZA (LC)

Registrazione presso
la Cancelleria del
TRIBUNALE DI LECCO
n. 0540/03 del 14 maggio 2003